



**LICEO STATALE “VINCENZO LINARES”
LICATA**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

Anno Scolastico 2019-2020

Classe V Sez. C Scientifico

*“Non esiste vento a favore
per chi non conosce il porto”
(Seneca)*



Faro di Licata: alto 40 mt. è il terzo più alto d'Europa dopo la famosa lanterna di Genova e il faro di Amburgo, in Germania.

*Il Docente Coordinatore della classe
Prof.ssa Emanuela Licata*

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosetta Greco*

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “V. Linares” di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l’atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l’Unità d’Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant’anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio “Diaz” e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L’avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

L’Istituto viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all’Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l’intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

Attualmente il Liceo Statale “V. Linares” comprende gli indirizzi classico, scientifico e delle scienze umane ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso “Francesca Morvillo”, sito in Piazza Gondar, che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L’utenza dell’Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

Piuttosto scarsa risulta l’incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sul totale della popolazione scolastica.

Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socio-economici modesti.

L’apertura dell’Istituto al dialogo e alla collaborazione con altre scuole, istituzioni, imprese, enti e associazioni ha consentito la programmazione e l’attuazione di significative iniziative sociali e formative, centrate sulla valorizzazione degli aspetti culturali e artistici del territorio.

Le variegate partnership e sinergie realizzate hanno posto il Liceo Statale “V. Linares” al centro della realtà socio-economica licatese e, altresì, hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi sia professionali che culturali ed umani di prestigio.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l’apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

IL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare

le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(barrare con una X il docente che svolge funzioni di Coordinatore del Consiglio di Classe)

DISCIPLINA	DOCENTE	COORD.
RELIGIONE	CONCETTA MINNELLA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	EMANUELA LICATA	X
LINGUA E LETTERATURA LATINA	EMANUELA LICATA	
STORIA	LUCIA GRACI	
FILOSOFIA	LUCIA GRACI	
MATEMATICA	LUCIA CARLINO	
FISICA	LUCIA CARLINO	
SCIENZE NATURALI	MARIA ROSA NUCERA	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	SERENELLA TONON	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	GERARDO SCALA	
SCIENZE MOTORIE	SALVATORE LA MARCA	

CONTINUITA' DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE CURRICOLO	DOCENTI		
	3^ classe	4^ classe	5^ classe
RELIGIONE	MINNELLA	MINNELLA	MINNELLA
ITALIANO	LICATA	LICATA	LICATA
STORIA	RIZZERI	GRACI	GRACI
FILOSOFIA	RIZZERI	GRACI	GRACI
MATEMATICA	CARLINO	CARLINO	CARLINO
FISICA	CARLINO	CARLINO	CARLINO
INGLESE	TONON	TONON	TONON
SCIENZE	NUCERA	NUCERA	NUCERA
STORIA DELL'ARTE	GRECO	SCIASCIA	SCALA
SCIENZE MOTORIE	LA MARCA	LA MARCA	LA MARCA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C sc risulta composta da 15 alunni, tutti frequentanti e tutti provenienti dalla IV C dello scorso

anno scolastico. Il profilo della classe si presenta, in generale, chiaramente poco omogeneo per quel che concerne le conoscenze di base e diversi sono stati anche i ritmi e gli stili di apprendimento, l'attitudine e l'impegno dimostrati e le capacità di ciascuno. Il Consiglio di Classe ha attuato, sin dall'inizio del triennio, un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, valorizzandone le singole specificità. Da parte loro gli studenti hanno dimostrato un apprezzabile impegno nello studio; tuttavia, come già sottolineato, capacità, predisposizione e, soprattutto, interessi piuttosto diversificati nei confronti delle varie discipline hanno portato gli allievi a livelli di competenza e di profitto che non risultano omogenei.

Vi sono alcuni alunni che, dotati di buone capacità cognitive, motivazione e impegno, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando curiosità intellettuale e raggiungendo così piena autonomia nello studio, cosicché i livelli di preparazione da loro raggiunti possono dirsi buoni o anche ottimi. Un gruppo di studenti, pur senza distinguersi particolarmente, ha sempre lavorato con attenzione e ha raggiunto un discreto livello di conoscenze, competenze e abilità.

Alcuni alunni, con carenze di base, infine, hanno manifestato, soprattutto in qualche disciplina, difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza e, in questi ultimi, è prevalsa quindi una preparazione a volte mnemonica, settoriale e spesso in funzione delle verifiche a medio o lungo periodo e, pertanto, hanno necessitato di richiami all'attenzione e di rinforzi nello studio.

I livelli medi generali della classe si attestano quindi sul sufficiente o discreto.

Gli alunni, nella quasi totalità, hanno dimostrato disponibilità ad apprendere e cortesia nei rapporti interpersonali sia tra di loro che tra loro e l'insegnante. Dal momento che fondamentale, per una buona riuscita del processo di insegnamento/apprendimento, è l'instaurarsi di un clima sereno, è stato compito dell'insegnante evitare momenti negativi o forieri di incomprensioni sia tra alunno ed alunno che tra questi ed il docente, nonché facilitare la creazione di un rapporto di stima reciproca e collaborazione tra le parti. Il docente ha cercato di essere, dunque, imparziale e comprensivo, soprattutto verso quegli alunni che mostravano insicurezza ed emotività, e, inoltre, di essere sempre un punto di riferimento per l'intera classe, mostrandosi perciò disponibile, ed un "modello" per l'impegno e la serietà dimostrati nello svolgere il proprio lavoro.

La classe ha potuto anche contare su un gruppo docente che, per la quasi totalità, si è mantenuto stabile per l'intero triennio, come si evince dalla tabella allegata, e ciò ha sicuramente contribuito alla creazione di un ambiente di insegnamento/apprendimento più favorevole.

La composizione della classe, per quanto riguarda la componente alunni, si è mantenuta pressoché invariata nel corso del triennio, se si esclude l'inserimento di un alunno al quarto anno e la sua successiva bocciatura nel medesimo anno, e il trasferimento in altro indirizzo del medesimo istituto di due alunne, una durante e l'altra alla fine del terzo anno.

La quasi totalità della classe, durante il periodo della DAD, ha dimostrato maturità ed impegno, ha seguito le lezioni on line con puntualità ed ha rispettato le consegne proposte dai docenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di Classe ha concordato nel fissare i seguenti obiettivi cognitivi trasversali a tutte le discipline:

- acquisizione e potenziamento delle conoscenze proprie ad ogni singola disciplina,
- capacità di analisi e di sintesi,
- capacità di riflessione e di rielaborazione critica,
- capacità di collegamenti tra le varie tematiche interdisciplinari.

Gli obiettivi comportamentali trasversali invece sono stati così individuati :

- educare al rispetto delle regole scolastiche ed al senso del dovere,
- favorire un sereno sviluppo affettivo-relazionale,
- educare al rispetto ed alla valorizzazione delle diversità,
- educare al rispetto della legalità,
- educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Gli alunni hanno raggiunto tutti gli obiettivi individuati, ciascuno chiaramente in rapporto al proprio personale modo di essere individuo e studente, ma è innegabile che in tutti si è verificata una crescita umana in senso lato.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva
- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Focus group
- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Flipped classroom,
- Ricerche individuali e/o di gruppo

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere gli studenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;

- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;
- incontri con esperti;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di informatica;
- attività in aula;
- aula magna;
- palestra;
- spazi esterni: teatro, cinema, ecc.

TEMPI

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare. Queste pause didattiche in itinere sono state finalizzate non solo al sostegno-recupero delle lacune conoscitive e/o metodologiche degli alunni in difficoltà, ma anche al consolidamento-perfezionamento delle conoscenze, competenze e capacità degli alunni più preparati.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- ripasso degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo del percorso/Tematica affrontata	Discipline coinvolte
L'UOMO E IL TEMPO	ITALIANO, LATINO, STORIA, FILOSOFIA, MATEMATICA, FISICA, SCIENZE, INGLESE, STORIA DELL'ARTE, ED. FISICA
IL VIAGGIO	ITALIANO, LATINO, STORIA FILOSOFIA, MATEMATICA, FISICA, SCIENZE, INGLESE, STORIA DELL'ARTE, ED. FISICA
LA TECNOLOGIA	ITALIANO, STORIA, INGLESE, FISICA, STORIA DELL'ARTE, ED. FISICA

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
<i>Titolo del percorso</i>	<i>Discipline coinvolte</i>
CITTADINANZA E SALUTE	SCIENZE, FILOSOFIA, ED. FISICA
CITTADINANZA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	SCIENZE, FISICA, INGLESE
CITTADINANZA E SOLIDARIETA'	ITALIANO, STORIA, INGLESE, LATINO

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO

Alessandro Manzoni:

dalle Odi: Il cinque Maggio
dall'Adelchi: Coro dell'atto IV

Giacomo Leopardi:

dai Canti: L'infinito
A Silvia
Alla luna
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
Dalle Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

Giovanni Verga:

da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo
La Lupa
da *Novelle rusticane*: La roba

Giovanni Pascoli:

da *Myricae*: X Agosto
L'assiuolo
da *I canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno
dai *Primi poemetti* : Digitale purpurea

Luigi Pirandello:

da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato
Ciaula scopre la luna
da *Il fu Mattia Pascal*: Oreste e Amleto (cap. XII)
La lanterninosofia (cap. XIII)

Giuseppe Ungaretti:

da *L'Allegria*: Veglia
San Martino del Carso
Fratelli
Soldati
I fiumi
Mattina
Sono una creatura

Dal *Dolore*: Non gridate più

Divina Commedia, Paradiso:

Canti I , III, VI, XVII, XXXIII (vv. 1-39)

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI PCTO (ex ASL)

LE FINALITÀ DELLE ATTIVITÀ DI PCTO

La modalità di apprendimento in alternanza, svolta nell'ambito del progetto “*Una finestra sul tuo futuro*”, ha perseguito le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il progetto triennale, per un totale di n. 90 ore, ha previsto lo svolgimento di buona parte del tirocinio e della formazione in terza e quarta classe e un esiguo monte ore in quinta, questo allo scopo di non incrementare il numero già consistente di impegni previsti per il quinto anno, non ultimi l'orientamento in uscita e la preparazione all'Esame di Stato.

Le attività di stage sono state svolte presso l'Azienda/Ente **Istituto Comprensivo” G. Leopardi”** di Licata. L'esperienza di alternanza scuola-lavoro, effettuata nel corso dell'anno scolastico 2017/2018, ha visto impegnati gli studenti dell'attuale classe **V sez. C** dell'indirizzo scientifico **in attività di supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento e, inoltre, di riordino e catalogazione libri**, nel periodo **dal 19/02/2018 al 27/04/2018**. La durata dello stage è stata di n. **45 ore**.

E' stato inizialmente stipulato uno specifico Patto Formativo, tra scuola, genitori e alunni, dove sono stati riportati gli impegni che gli studenti avrebbero dovuto rispettare, quali:

- rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dalla struttura ospitante per lo svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro;
- avvisare tempestivamente sia la struttura ospitante che la scuola se impossibilitato a recarsi nel luogo del tirocinio;
- tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verrà a contatto presso la struttura ospitante;
- completare in tutte le sue parti l'apposito registro di presenza presso la struttura ospitante;
- far controfirmare al referente aziendale quanto riportato giornalmente sul registro di presenza;
- comunicare tempestivamente e preventivamente al coordinatore del corso eventuali trasferte al di fuori della sede di svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro per fiere, visite presso altre strutture del gruppo della struttura ospitante, ecc.;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza o evenienza;
- raggiungere autonomamente la sede del soggetto ospitante in cui si svolgerà l'attività di alternanza scuola-lavoro;
- osservare gli orari e i regolamenti interni dell'azienda, le norme antinfortunistiche, sulla sicurezza e quelle in materia di privacy.

Il progetto di alternanza scuola-lavoro svolto dalla classe ha previsto la collaborazione delle seguenti figure:

- ✓ un referente d'istituto, **prof.ssa Tornambè Teresa**, che ha coordinato i docenti tutor, assicurando una continua ed aggiornata informazione sull'andamento e sullo sviluppo delle fasi progettuali. E' stata altresì responsabile dei contatti con le aziende ospitanti;
- ✓ un tutor interno, **Prof.ssa Carlino Lucia**, designato fra i docenti del Consiglio di classe, che ha assicurato i contatti e rapporti con il tutor esterno, ha seguito tutte le modalità di inserimento degli alunni nella realtà lavorativa, ha mantenuto i rapporti con le famiglie .

Nell'ottica della co-progettazione, il tutor scolastico ha agito da garante dell'integrazione tra i diversi attori del processo (docenti/alunni/genitori/aziende) ed è stato un facilitatore degli apprendimenti.

In particolare il tutor interno ha:

- coinvolto e motivato l'allievo ai valori dell'alternanza facilitando la comprensione del progetto anche da parte dei genitori dell'allievo;
 - gestito e monitorato le criticità;
 - organizzato la fase di valutazione, interna ed esterna, attraverso la scheda di valutazione da parte dell'azienda ed il questionario di autovalutazione dello studente.
- ✓ un tutor esterno, **Prof. Pietro Cusumano**, che ha definito, in collaborazione con il tutor interno, gli obiettivi da perseguire e le attività degli alunni; ha seguito l'allievo in azienda, facilitandone l'inserimento e l'apprendimento; ha valutato, di concerto con il tutor scolastico, il percorso didattico svolto dagli studenti in azienda e i risultati ottenuti.

Il progetto ha previsto anche una formazione teorica. Essa si è svolta per un totale di n. **20** ore così articolate:

- **6 ore** dedicate alla discipline propedeutiche (Storia, Matematica, Inglese);
- **12 ore** dedicate alla formazione generale in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
- **2 ore** dedicate alla partecipazione ad un convegno su tematica inerente al progetto.

La suddetta formazione ha perseguito l'obiettivo di preparare i ragazzi all'inserimento nell'ambiente di lavoro, di rafforzare le conoscenze del sistema aziendale e della legislazione specialistica. L'inserimento lavorativo è stato curato dal tutor interno che ha programmato le varie fasi dell'attività di alternanza, in modo da fornire agli studenti un'esperienza di lavoro non ripetitiva ma creativa, con una visione completa della realtà aziendale, integrandola con opportuni interventi, atti a valorizzare l'elevata efficacia formativa dell'esperienza stessa. L'allievo, dunque, è stato seguito dal tutor esterno secondo un percorso formativo concordato con il tutor interno.

Nella fase finale il tutor esterno e lo studente hanno compilato una scheda di valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro che ha permesso di dare una valutazione sull'esperienza nel suo complesso e, nel dettaglio, sull'allievo. Il tutor scolastico ha valutato le attività di alternanza recependo il giudizio del tutor aziendale ed esaminando le schede compilate a cura degli alunni.

Alla fine del periodo di inserimento aziendale è seguita una fase di report (n.**10** ore) dove l'alunno è stato chiamato a confrontarsi con i compagni sui seguenti punti:

- descrizione dell'ambiente lavorativo e dei rapporti relazionali ;
- riflessione sui punti di forza dell'esperienza (abilità acquisite, capacità relazionali, verifica delle capacità personali);
- riflessione sui disagi affrontati (inesperienza, rapporti interpersonali, organizzazione dell'attività);
- valutazione del proprio livello complessivo di soddisfazione rispetto all'esperienza di alternanza scuola-lavoro realizzata.

Il monitoraggio in itinere è invece stato assegnato, come compito, all'interazione umana e professionale degli attori più importanti dell'esperienza di alternanza, alunni e tutor aziendale e scolastico. Il monitoraggio dell'andamento dell'esperienza è stato effettuato in itinere tramite mail, contatti telefonici e contatti diretti con gli allievi e il tutor aziendale. Frequenti contatti con il tutor aziendale hanno permesso di avere informazioni sugli studenti, riguardo alla puntualità, eventuali ritardi e assenze, risposta agli stimoli, abilità relazionali, elementi che sono stati poi opportunamente inseriti nella valutazione. Riunioni intermedie, seguite da debita informativa al Dirigente Scolastico, hanno ottimizzato la fase di monitoraggio in itinere.

In particolare gli **obiettivi raggiunti** sono:

- conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- integrare i saperi didattici con i saperi operativi;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- adottare strategie e stili comunicativi in modo appropriato ed adeguato al contesto;
- conoscere le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- acquisire maggiore motivazione nello studio.

Il tutor aziendale ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto dagli studenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento ineccepibile.

Lo sforzo organizzativo per la realizzazione di questa attività è stato sicuramente notevole. I risultati positivi e l'atteggiamento responsabile dimostrato dagli studenti, nonché l'apprezzamento espresso dal soggetto ospitante, costituiscono tuttavia motivo di incoraggiamento a continuare, perfezionando ulteriormente determinati aspetti.

L'esperienza di alternanza ha contribuito a creare un'immagine della scuola come entità capace di operare uno scambio proficuo con il tessuto economico del territorio, di offrire strumenti utili allo studente in vista del suo futuro ruolo nella società.

Si riportano alcuni aspetti importanti emersi nella fase finale del progetto:

- le valutazioni degli alunni da parte dell'ente ospitante hanno tutte segnalato un giudizio positivo in termini di capacità, correttezza e si riferiscono tutte a livelli di buono/ottimo;
- l'ente ospitante, oltre ad aver dimostrato grande disponibilità, ha sottolineato come i ragazzi hanno fornito un apporto in termini di novità, apprezzando la buona preparazione e l'autonomia con cui si sono mossi da subito;
- i ragazzi hanno evidenziato nelle loro schede di valutazione l'importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola e di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura.

Questi risultati portano a concludere che l'attività didattica in senso stretto e i tirocini non debbono essere visti in contrapposizione tra loro. Si tratta in realtà di due momenti complementari, entrambi necessari, di uno stesso percorso formativo che ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti ad una concreta esperienza lavorativa.

Nel complesso l'esperienza di alternanza scuola-lavoro si è rivelata positiva: per tutti gli studenti c'è stata una ricaduta positiva a livello di immagine di sé che va oltre gli obiettivi cognitivi.

E' importante rendere gli studenti ancora più consapevoli, grazie alla collaborazione di tutto il Consiglio di classe, dell'opportunità che hanno di conoscere e farsi conoscere dal mondo del lavoro. I Consigli di Classe,

unitamente ai tutor, sono stati chiamati a valutare i punti di forza e di debolezza del progetto allo scopo di modificarlo e migliorarlo nel futuro.

La collaborazione con il **Tutor Aziendale** è stata costante e proficua. Il Prof. Cusumano Pietro

- si è costantemente coordinato con il tutor scolastico per supportare un'adeguata realizzazione delle attività didattiche, degli aspetti logistici ed organizzativi programmati;
- ha svolto uno straordinario ruolo di facilitatore dell'apprendimento delle competenze in azienda;
- ha accolto ed affiancato gli studenti durante la loro permanenza in organizzazione;
- ha monitorato costantemente i percorsi formativi degli allievi, verificandone l'acquisizione delle competenze.

In conclusione, si può sicuramente affermare che l'esperienza di "Alternanza" con l'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" ha permesso agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo" e ha contribuito, almeno in parte, a farli riflettere e a metterli in condizione di individuare attitudini e acquisire conoscenze e abilità. Indubbiamente sono migliorate le competenze comunicative e relazionali e si è ampliata la conoscenza delle normative vigenti in materia di sicurezza e igiene sul posto di lavoro.

Con nota 3380 del 18/02/2019 il MIUR ha illustrato le principali novità della Legge di Bilancio 2019 in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro).

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore, nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

A seguito della riduzione delle ore obbligatorie di ASL, il nostro Liceo ha rimodulato i percorsi già progettati e verificato il monte ore svolto dalle classi coinvolte negli anni passati.

A tal proposito si dà atto che gli studenti delle classi quarte e quinte hanno ottemperato l'obbligo delle 90 ore e, pertanto, non sono stati impegnati in altre attività esterne di stage.

Gli studenti, **nell'anno scolastico 2018/19**, hanno partecipato ad incontri con esperti del mondo del lavoro e ad iniziative in diversi ambiti (orientamento, educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale).

Particolarmente interessanti si sono rivelate le seguenti iniziative:

- **Incontro di educazione alla legalità con l'Arma dei Carabinieri**, svoltosi pressol'Aula Magna dell'Istituto. E' intervenuto, in qualità di relatore, il Capitano Francesco Lucarelli, Comandante della Compagnia di Licata ;
- **Incontro dal titolo "No alla violenza contro le donne!"** presso l'Aula Magna dell'Istituto, organizzato in collaborazione con l'Associazione FIDAPA di Licata ;
- Orientamento in uscita - **Incontro con gli esperti del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo**, presso l'Aula Magna dell'Istituto ;
- **Progetto "Lotta al doping"** - Incontro con esperti della Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) presso l'Aula Magna dell'Istituto;

Le iniziative che hanno coinvolto la classe nell'ambito dei PCTO, **nell'anno scolastico 2019/20**, sono le seguenti:

- **Incontro di educazione alla salute**, sul tema della prevenzione delle tossicodipendenze, con Gianpietro Ghidini della Fondazione "Ema PesciolinoRosso", presso la palestra dell'istituto in data 14/11/2019. Ghidini ha portato agli studenti una forte testimonianza di vita e di rinascita dal dolore, raccontando la propria storia e quella di suo figlio Emanuele, morto a 16 anni dopo aver assunto una droga sintetica.
- **Progetto "Scuola al cinema" - Proiezione del film "Il traditore" di Marco Bellocchio**presso il "Fly Cinema "di Licata in data 19/12/2019. Il film racconta il primo grande pentito di

mafia, Tommaso Buscetta, che ha permesso ai giudici Falcone e Borsellino di portare alla luce l'esistenza della struttura mafiosa di Cosa Nostra, rivelandone i capi, facendoli imprigionare, svelando le collusioni con la politica, e l'esistenza, con Pizza Connection, del traffico di droga con la mafia italo-americana. A Butera, nel castello di Falconara, sono state girate diverse scene del film sulla vita di Tommaso Buscetta, e molti licatesi hanno fatto da comparse o da figuranti.

- **“Le Giornate del Protagonismo Studentesco”** - 19 e 20 dicembre 2019, nel corso delle quali studenti e studentesse, con la supervisione dei loro docenti, hanno organizzato laboratori e seminari, incontri con esperti esterni, corsi di approfondimento su temi quali la musica, il teatro, la scrittura, la legalità, lo sport, l'archeologia, le scienze sperimentali, la tutela della salute e dell'ambiente. E' stata una preziosa occasione per utilizzare gli spazi dell'Istituto con senso di responsabilità, nonché mettere in campo le capacità di sviluppare percorsi autonomi di creatività, ricerca e critica.
- **Giornata della Memoria - Proiezione del film “Vento di primavera”** presso il “Fly Cinema “di Licata in data 14/02/2020. Il film racconta i drammatici fatti realmente accaduti nell'estate del 1942. La Francia è sotto l'occupazione tedesca. Gli ebrei vengono prima costretti a portare la stella gialla, poi vengono allontanati da ogni luogo pubblico, dal loro impiego, dalle scuole. Nella notte tra il 15 e il 16 luglio, oltre 13.000 ebrei fra uomini, donne e bambini furono arrestati a Parigi e ammassati nel velodromo d'inverno prima di essere caricati sui treni diretti ai campi di sterminio. Dei 13.000 ebrei rastrellati, solo in 45 faranno ritorno e, tra di essi, nessuno dei 4500 bambini strappati ai loro genitori.
- **Safer Internet Day “Together for a Better Internet”**- 11 Febbraio 2020, la giornata mondiale per la sicurezza in rete istituita e promossa dalla Commissione Europea. I docenti hanno svolto attività mirate in classe per riflettere insieme agli studenti sulle opportunità e sui rischi della rete, nonché sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola con il Documento di E-Safety Policy, nell'ottica di promuovere un uso consapevole e critico delle tecnologie digitali e di internet.

Nel **corrente anno scolastico 2019/20**, la classe ha svolto attività prevalentemente riferibili all'orientamento in uscita, universitario e professionale, e precisamente:

- **Campus Orienta - Salone dello Studente 2019**, presso il Centro Fieristico “Le Ciminiere” di Catania in data 30/10/2019. Si tratta della principale manifestazione dedicata all'orientamento universitario, formativo e professionale organizzata da Campus Editori e rappresenta una importante occasione di incontro tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro;
- **Incontro di orientamento al lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate**, presso l'aula magna dell'Istituto in data 06/11/2019;
- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa Università Cattolica**, presso l'aula magna dell'Istituto in data 21/02/2020. L'iniziativa si inserisce all'interno del progetto che l'Università Cattolica del Sacro Cuore sta effettuando da alcuni anni con studenti universitari che si rendono disponibili per portare, nel loro territorio di provenienza, l'esperienza personale dello “studente fuori sede”.

Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto positiva ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, sul consolidamento di competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

Con la promozione delle iniziative di orientamento in uscita, l'Istituto ha perseguito i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli alunni conoscenze sulle offerte formative delle principali Università e sulle modalità di accesso negli Atenei;
- sviluppare capacità di autovalutazione per compiere una scelta consapevole ed autonoma, che tenga conto della tipologia degli studi, dell'impegno richiesto, del condizionamento del mondo del lavoro;

- maturare la consapevolezza degli interessi personali, delle capacità e delle attitudini

CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

La classe ha svolto, in modalità CLIL lingua inglese e per un totale di n. 5 ore, un modulo di Scienze naturali dal titolo: "*How do we eat?*"

Il percorso è stato realizzato, sia in orario curriculare che extracurriculare, dal docente di lingua straniera assegnato alle attività di potenziamento in sinergia con i docenti curricolari di DNL e lingua inglese.

Finalità

- migliorare le competenze linguistiche in Inglese, sviluppando le abilità comunicative;
- utilizzare la lingua straniera per comprendere e rielaborare contenuti di discipline non linguistiche;
- acquisire il lessico specifico della disciplina oggetto di studio in Inglese;
- offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti concreti e motivanti.

Obiettivi di apprendimento

- conoscere le caratteristiche chimiche dei nutrienti;
- utilizzare il lessico specifico sui nutrienti;
- descrivere in lingua inglese i meccanismi di assorbimento dei diversi nutrienti;
- conoscere i benefici di una dieta salubre.

Competenze

Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di trasformare informazioni da una forma comunicativa all'altra, di interpretare e valutare problemi o questioni, di "pensare" e lavorare in lingua inglese utilizzando il contenuto dato.

Contenuti

- Introduction
- Proteins
- Carbohydrates
- Lipids
- Vitamins

Metodologia

- Lezione dialogata
- Problem solving
- Attività di coppia
- Attività in gruppo

Il docente CLIL ha proposto quello che comunemente si definisce un "TASK", ovvero un compito di natura globale, che richiede allo studente di operare simultaneamente a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi.

Strumenti

- Libro di testo
- Fotocopie
- Presentazioni PowerPoint
- Video

Verifica e valutazione

Il modulo ha previsto momenti di verifica in itinere attraverso prove strutturate.

Sono stati valutati la conoscenza e l'uso appropriato della terminologia specifica, la correttezza della struttura usata e l'abilità di comprensione e produzione scritta, nonché l'acquisizione dei contenuti veicolata in lingua inglese.

Conclusioni

Con il CLIL, gli studenti hanno avuto la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua inglese e di sperimentarne l'utilizzo come strumento per comunicare, informarsi, esprimere e imparare contenuti reali.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Gli alunni Malfitano Federica, Montana Vincenzo e Scrimali Giuseppe hanno partecipato alle **attività laboratoriali PNLIS (Piano Nazionale Lauree Scientifiche)**, sessione di laboratori di chimica organica presso il Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università di Catania, in data 22/10/2019;
- **Visita guidata al Teatro Romano** situato nel cuore del centro storico della città di Catania, in data 30/10/2019;
- L'alunno Vincenzo Montana, dopo la brillante affermazione al "*Soft Mobility Hack*", il primo hackathon della Scuola italiana dedicato al futuro della mobilità dolce, svoltosi ad Avellino dal 3 al 5 ottobre 2018, ha partecipato dal 3 al 6 novembre 2019 a **#FuturaMatera**, evento nazionale promosso dal MIUR e dedicato all'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale;
- **Incontro di educazione alla salute**, sul tema della prevenzione delle tossicodipendenze, con Gianpietro Ghidini della Fondazione "*Ema PesciolinoRosso*", presso la palestra dell'istituto in data 14/11/2019. Ghidini ha portato agli studenti una forte testimonianza di vita e di rinascita dal dolore, raccontando la propria storia e quella di suo figlio Emanuele, morto a 16 anni dopo aver assunto una droga sintetica;
- **Incontro di educazione alla legalità "*Ergastolo ostativo e diritto alla speranza*"**, presso l'aula magna dell'Istituto con l'intervento del Dott. Stefano Zammuto, giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Agrigento, in data 11/12/2019;
- Gli alunni Montana Vincenzo e Scrimali Giuseppe, a seguito dell'ottimo piazzamento nella gara di istituto, hanno partecipato alla fase provinciale delle **Olimpiadi della Fisica**;
- **Progetto "Scuola al cinema" - Proiezione del film "*Il traditore*"** di Marco Bellocchio, presso il "Fly Cinema" di Licata in data 19/12/2019. Il film racconta il primo grande pentito di mafia, Tommaso Buscetta, che ha permesso ai giudici Falcone e Borsellino di portare alla luce

l'esistenza della struttura mafiosa di Cosa Nostra, rivelandone i capi, facendoli imprigionare, svelando le collusioni con la politica, e l'esistenza, con Pizza Connection, del traffico di droga con la mafia italo-americana. A Butera, nel castello di Falconara, sono state girate diverse scene del film sulla vita di Tommaso Buscetta, e molti licatesi hanno fatto da comparse o da figuranti;

- **“Le Giornate del Protagonismo Studentesco”** -19 e 20 dicembre 2019, nel corso delle quali studenti e studentesse, con la supervisione dei loro docenti, hanno organizzato laboratori e seminari, incontri con esperti esterni, corsi di approfondimento su temi quali la musica, il teatro, la scrittura, la legalità, lo sport, l’archeologia, le scienze sperimentali, la tutela della salute e dell’ambiente. E’ stata una preziosa occasione per utilizzare gli spazi dell’Istituto con senso di responsabilità, nonché mettere in campo le capacità di sviluppare percorsi autonomi di creatività, ricerca e critica;
- **Safer Internet Day “Together for a Better Internet”**- 11 Febbraio 2020, la giornata mondiale per la sicurezza in rete istituita e promossa dalla Commissione Europea. I docenti hanno svolto attività mirate in classe per riflettere insieme agli studenti sulle opportunità e sui rischi della rete, nonché sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola con il Documento di E-Safety Policy, nell’ottica di promuovere un uso consapevole e critico delle tecnologie digitali e di internet;
- **Giornata della Memoria - Proiezione del film “Vento di primavera”**, presso il “Fly Cinema “di Licata in data 14/02/2020. Il film racconta i drammatici fatti realmente accaduti nell'estate del 1942. La Francia è sotto l'occupazione tedesca. Gli ebrei vengono prima costretti a portare la stella gialla, poi vengono allontanati da ogni luogo pubblico, dal loro impiego, dalle scuole. Nella notte tra il 15 e il 16 luglio, oltre 13.000 ebrei fra uomini, donne e bambini furono arrestati a Parigi e ammassati nel velodromo d’inverno prima di essere caricati sui treni diretti ai campi di sterminio. Dei 13.000 ebrei rastrellati, solo in 45 faranno ritorno e, tra di essi, nessuno dei 4500 bambini strappati ai loro genitori;
- **Svolgimento del pre - test INVALSI per la prova di Italiano**- 28 febbraio 2020, alla presenza di un somministratore esterno inviato da INVALSI con lo scopo di verificare l’adeguatezza dei quesiti predisposti dall’INVALSI e del loro contenuto rispetto alle Indicazioni nazionali. Il D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 ha introdotto importanti modifiche all’impianto generale delle prove INVALSI, con particolare riguardo alle discipline oggetto di rilevazione e alla modalità di somministrazione computer based. Il predetto cambiamento determina necessariamente il coinvolgimento di un maggiore numero di classi e di scuole per la verifica preventiva (pre-test) dell’adeguatezza delle domande che dovranno confluire nella banca dei quesiti. Ai sensi dell’art. 7, c. 5 e dell’art. 19, c. 3 del D. Lgs. 62/2017 la nostra scuola è stata selezionata per lo svolgimento al computer del pre-test per la prova di Italiano.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e, altresì, è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 1 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell’attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell’esecuzione dei compiti assegnati;

- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell'organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell'impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell'impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell'anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (2-3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti:

Del tutto insufficiente 2-3		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
Gravemente Insufficiente 4		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Insufficiente 5		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Sufficiente 6		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Discreto 7		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
Buono 8		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite.

		Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo/eccellente 9 -10		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.

Più precisamente, i docenti hanno fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;
- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti, è stata utilizzata per la valutazione del comportamento:

Tabella di corrispondenza tra voto e comportamento
VOTO 10
Comportamento esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri.
Partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività scolastiche.
Valorizzazione delle proprie capacità.
Capacità di iniziativa e di collaborazione nelle attività scolastiche.
Sensibilità e attenzione per i compagni.
VOTO 9
Comportamento corretto e disciplinato.
Partecipazione costante alle lezioni e alle attività didattiche.
Costante adempimento dei doveri scolastici.
Puntualità e regolarità nella frequenza.
Positivo rapporto con i compagni e con i docenti.
VOTO 8
Comportamento per lo più corretto e responsabile.
Assenze saltuarie; ritardi e assenze non sempre giustificati.
Partecipazione alle attività scolastiche.
Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.
Funzione collaborativa all'interno della classe.
VOTO 7
Frequente disturbo delle attività didattiche seguito da note sul registro.
Comportamento inadeguato e irrispettoso durante le visite guidate e i viaggi di istruzione.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Saltuario svolgimento dei compiti.
Infrazioni disciplinari.
Mancanza di rispetto delle regole dell'istituto, dei compagni e del personale della scuola.
VOTO 6
Mancanza di rispetto per i docenti e i compagni.
Azioni di bullismo.
Assiduo disturbo delle lezioni.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri.
Minacce verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola.
VOTO 5
Comportamento gravemente offensivo nei confronti di insegnanti e compagni.
Gravi azioni di bullismo.
Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui.
Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone.
Qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La conversione del credito scolastico attribuito agli alunni al termine della classe terza e della classe quarta, nonché l'attribuzione del medesimo per la classe quinta, sono stati effettuati sulla base rispettivamente delle tabelle A, B, C di cui all'allegato A dell'Ordinanza concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020.

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal POF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0,30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per $M = 6$ si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

CREDITO FORMATIVO

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

Attribuzione del credito formativo

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.
- **Patente europea del computer ECDL:** occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli.
- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato che attesti il livello di competenza comunicativa raggiunto secondo il QCER.
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e certamina.**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica,** ecc. con qualifica alla fase successiva a quella di istituto.
- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali,** riconosciuti dallo Stato.
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata.
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE in seguito all'introduzione della didattica a distanza

Si riportano gli adattamenti alla programmazione del Consiglio di classe, introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza in ottemperanza a quanto disposto dal DPCM 4 marzo 2020.

Tale rimodulazione ha tenuto conto delle finalità educative e formative definite a livello di curriculum di Istituto ed individuate nel PTOF per il corrente anno scolastico.

Obiettivi educativi

INTERESSE

Saper individuare ed applicare le procedure necessarie per eseguire i compiti e organizzare il proprio tempo di lavoro a distanza; seguire con assiduità e diligenza le indicazioni fornite e le attività proposte dai docenti; manifestare un metodo di studio personale e costruttivo, fondato sul ragionamento e sulla riflessione.

PARTECIPAZIONE

Partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di didattica a distanza; rispettare i nuovi meccanismi del dialogo; controllare le proprie emozioni e reazioni; mostrare un atteggiamento positivo e collaborare alle attività proposte.

RESPONSABILITA'

Rispettare i tempi di consegna stabiliti dai docenti; essere costante negli impegni comunicati a distanza e nelle attività assegnate negli ambienti di lavoro; riconoscere e correggere i propri errori.

CURIOSITA'

Coltivare curiosità e interesse per argomenti nuovi; riprendere gli argomenti già trattati per il loro consolidamento; saper implementare capacità di ricerca e di approfondimento di nuove tematiche.

CONSAPEVOLEZZA DIGITALE

Instaurare un rapporto responsabile e cosciente con l'ambiente digitale, basato:

- sul rispetto di ogni forma di ascolto/comunicazione;
- sull'uso razionale delle risorse tecnologiche a supporto della didattica a distanza;
- sull'adozione di un comportamento responsabile, corretto e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei propri compagni di classe;
- sulla tutela della sicurezza e della privacy.

Conoscenze, abilità, obiettivi disciplinari

Si rimanda a quanto indicato nelle relazioni conclusive redatte dai docenti.

Materiali di studio proposti

- libro di testo parte digitale;
- schede;
- materiali prodotti dall'insegnante;
- visione di filmati, documentari;
- caricamento materiali didattici su Registro Elettronico;
- lezioni registrate;
- videolezioni e audiod lezioni su piattaforme didattiche;
- visione e approfondimenti su supporti esterni: Rai Scuola , RaiPlay, Youtube, Treccani, ecc.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

- videolezioni;
- audiod lezioni;
- chat;
- restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o registro elettronico;
- chiamate vocali di gruppo;
- chiamate vocali di classe;
- flipped classroom

Piattaforme/strumenti/canali di comunicazione utilizzati

- e-mail;
- aule virtuali del registro elettronico;
- WhatsApp;

- Microsoft Teams;
- Weschool;
- Zoom;
- GoToMeeting

Utilizzo del Registro Elettronico

Ogni docente ha riportato sul Registro Elettronico, nell'area visibile alle famiglie, le attività programmate, gli argomenti trattati con la classe, la modalità di svolgimento della didattica a distanza e i compiti assegnati con l'indicazione della relativa scadenza.

La sospensione della didattica in presenza non consente, a livello giuridico, di registrare le assenze: il monte ore, ovviamente, non può essere rispettato. Tuttavia, i docenti hanno tenuto un Diario di bordo personale dove segnare le presenze/assenze degli studenti nelle classi virtuali, il loro impegno e la loro partecipazione, nonché riportare annotazioni di tipo valutativo, in forma prioritariamente di commento.

La comunicazione agli alunni e alle famiglie delle valutazioni (sotto forma di giudizio sintetico/commento) assegnate durante la DAD è avvenuta attraverso il Registro Elettronico Argo.

Verifica e valutazione

L'obiettivo prioritario dell'intervento educativo e didattico a distanza è stato quello di monitorare i processi di apprendimento di ciascuno in ottica formativa e mirata al miglioramento, puntando a rendere consapevole lo studente dei suoi punti di forza e di debolezza ed incoraggiarlo a fare.

Sono stati, quindi, valorizzati soprattutto esiti ed atteggiamenti positivi, quali:

- efficace partecipazione alle lezioni online;
- puntualità nella restituzione del lavoro assegnato;
- impegno e cura nell'esecuzione delle consegne;
- livello di interazione durante le attività sincrone;
- feed-back tramite mail o con l'apertura di forum/chat nel momento immediatamente successivo alla lezione.

Nella valutazione in itinere degli apprendimenti conseguiti durante la didattica a distanza, ciascun docente:

- in relazione all'attività svolta, informa tempestivamente l'alunno su cosa ha sbagliato e perché;
- valorizza cosa l'alunno sa fare, ossia le sue competenze;
- rimanda, al fine di superare eventuali lacune, ad approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in relazione a ciò che va migliorato;
- indirizza l'alunno a stabilire autonomamente cosa funziona e cosa presenta delle criticità nel proprio processo di apprendimento.

Strumenti di verifica

- colloqui orali programmati, condotti in videoconferenza a piccoli gruppi;
- esercitazioni e compiti a tempo;
- elaborati /saggi/relazioni in modalità collaborativa o individuale;
- questionari;
- lavori di ricerca e approfondimento individuale;
- contributi in una discussione;

Criteria di valutazione

➤ **in riferimento all'esperienza generale degli studenti nelle attività didattiche a distanza:**

- la capacità organizzativa
- lo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne
- il senso di responsabilità e l'impegno

➤ **in riferimento alla partecipazione alle videolezioni:**

- la presenza regolare
- la partecipazione attiva

➤ **in riferimento ai colloqui in videoconferenza:**

- la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo
- la correttezza dei contenuti

➤ **in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione al rispetto delle consegne:**

- la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti
- la cura nell'esecuzione

➤ **in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione ai contenuti:**

- la correttezza
- la personalizzazione

➤ **In allegato al presente Documento le schede conclusive e i programmi svolti redatti dai docenti delle singole discipline.**

SCHEMA DI

RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Concetta Minnella

CONOSCENZE	Attraverso le tematiche affrontate, gli alunni hanno compreso l'importanza di un'etica cristiana fondata su Cristo e sul suo messaggio di salvezza. Il tutto inserito nel quadro delle finalità della scuola attraverso una ricerca critica, volta a far acquisire quelle conoscenze fondamentali per un impegno costante e totale a favore della pace, della solidarietà e della giustizia.
ABILITA' E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- capacità di iniziare un proprio percorso verso la ricerca di Dio, eterna propensione dell'uomo riuscendo, altresì, a comprendere la questione del rapporto fede-cultura;- abilità di discernimento dei valori della coscienza, della libertà in quanto fondamento di ogni etica;- capacità di capire l'importanza della responsabilità dell'uomo nel momento in cui si affrontano le questioni etiche-morali.
METODOLOGIE	Oltre alle lezioni di tipo frontale, il docente si è servito dei lavori di gruppo che hanno permesso di verificare il grado di apprendimento degli alunni, le loro capacità di focalizzare questioni rilevanti, anche di formazione personale, nonché favorire e stimolare la loro propensione alla socializzazione, ad essere attenti ascoltatori ovvero protagonisti e/o leader nel gruppo stesso.
TESTI E STRUMENTI ADOTTATI	Oltre al libro di testo, sono state utilizzate la S. Bibbia, riviste di attualità con tematiche giovanili e supporti multimediali.
VERIFICHE	Sono state effettuate attraverso il dialogo e i dibattiti sulle tematiche trattate, tenendo conto della qualità degli interventi, delle capacità di elaborazione personale del pensiero, di commento, di critica costruttiva.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per quanto riguarda i criteri di valutazione, tenendo conto dei livelli di partenza, sono stati valutati l'effettivo grado di apprendimento dei contenuti, lo sviluppo delle abilità e capacità e la positiva maturazione dei comportamenti. Tutto ciò riferito alla conoscenza dell'etica cristiana e del messaggio di salvezza, inseriti nel quadro delle finalità della scuola.

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa: Concetta Minnella

La Solidarietà: Condividere il bene comune

Solidarietà e volontariato

Una politica per l'uomo; Politica e moralità; Politica e solidarietà

La Pace: Le Beatitudini

Le Religioni oggi: Ebraismo

Le credenze fondamentali: Religione e cucina

I Libri Sacri: Le persone sacre e le feste religiose

L'Islam: Il Fondatore, le correnti, la divinità, le credenze fondamentali.

Religione e cucina: Le persone sacre

Il Corano

L'Induismo: Le credenze fondamentali

La vita morale; I luoghi Sacri e il culto; I Libri Sacri

Il Buddhismo: Le origini e il fondatore

Le divinità Le credenze fondamentali Il culto e i luoghi Sacri

Il Dialogo tra le Religioni

La Chiesa cattolica aperta al dialogo

La Pasqua Ebraica e la Pasqua Cristiana

In modalità DAD

Il valore della persona umana

L'etica della responsabilità

L'eutanasia

La docente

Minnella Concetta

SCHEDA DI ITALIANO

Docente: prof.ssa Emanuela Licata

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Romanticismo• A. Manzoni• G. Leopardi.• Scapigliatura• Naturalismo e Verismo• G. Verga• Decadentismo• G. Pascoli• L. Pirandello• G. Ungaretti• Divina Commedia: I, III, VI, XVII, XXXIII (passi scelti)
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare ed interpretare un testo letterario• Riconoscere le specificità del testo letterario e la sua pluralità di significati, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative• Riconoscere gli elementi che nella realtà storica concorrono alla determinazione del fenomeno letterario• Eseguire il discorso orale in forma corretta e chiara• Produrre testi scritti di diverso tipo
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni con opere dello stesso autore e di altri, con altre espressioni culturali, con il più generale contesto storico del tempo• Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e sensibilità e formulare un giudizio personale• Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria• Affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere
METODI	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali• Lezioni interattive• Lezioni – colloquio• Discussioni guidate

	<ul style="list-style-type: none"> • Flipped classroom
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo: G. Barberi Squarotti, G. Amoretti, G. Balbis, V. Boggione - Contesti letterari - Atlas R. Donnarumma – “ La Divina Commedia”, Paradiso – Palumbo. • Sussidi audiovisivi • LIM • Dizionario italiano
VERIFICA e VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi di testi letterari in prosa o in versi ▪ Testi argomentativi ▪ Questionari a risposta aperta • Prove orali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi di un testo letterario già oggetto di studio ▪ Esposizione argomentata su parti del programma svolto ▪ Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari <p>Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di partenza • Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo, anche durante la DAD • Impegno e costanza nello studio • Puntualità nelle verifiche e nelle consegne • Grado di apprendimento dei contenuti • Capacità espositive e di rielaborazione personale

PROGRAMMA DI ITALIANO

Libri di testo:

G. Barberi Squarotti, G. Amoretti, G. Balbis, V. Boggione - Contesti letterari - Atlas
R. Donnarumma – “ La Divina Commedia”, Paradiso – Palumbo.

Il Romanticismo: quadro storico, sociale e culturale;

Alessandro Manzoni:

la biografia, la formazione culturale e l'ideologia, la “conversione” e gli *Inni Sacri*, le *Odi*, il teatro:
Adelchi e *Il Conte di Carmagnola*, il romanzo e *I promessi sposi*;

Lecture:

dalle Odi: Il cinque Maggio
dall' *Adelchi*: Coro dell'atto IV

Giacomo Leopardi:

la biografia, la formazione culturale e l'ideologia, la teoria del piacere, la poetica del vago e dell' indefinito, il rapporto con il Romanticismo, le *Canzoni* e gli *Idilli*, le *Operette morali*, i canti pisano-recanatesi, l'ultimo Leopardi ;

Lecture:

dai Canti: L' infinito
A Silvia
Alla luna
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
Dalle Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

L'età del Realismo: quadro storico, sociale e culturale;

La Scapigliatura;

Il Naturalismo e il Verismo;

Giovanni Verga:

la biografia, le opere anteriori alla svolta veristica, l'elaborazione della poetica veristica da Nedda al Ciclo dei Vinti, le novelle di *Vita dei campi*, *Malavoglia*, *Novelle rusticane*, *Mastro don Gesualdo*;

Lecture:

da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo
La Lupa
da *Novelle rusticane*: La roba

Il Decadentismo:

l'origine del termine, la visione del mondo, la poetica, temi e miti;

Giovanni Pascoli:

la biografia, l'uomo e la personalità, la formazione culturale e l'ideologia, il fanciullino, il mondo dei simboli, le scelte stilistiche e formali, le opere;

Lecture:

da *Myricae*: X Agosto
L' assiuolo
da *I canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno

dai *Primi poemetti* : Digitale purpurea

Luigi Pirandello:

la biografia, la personalità, la formazione culturale, il pensiero, la poetica dell'umorismo, le novelle; i romanzi, il teatro, la stagione metateatrale, l'ultimo Pirandello: il teatro dei miti;

Lecture:

da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato

Ciaula scopre la luna

da *Il fu Mattia Pascal*: Oreste e Amleto (cap. XII)

La lanterninosofia (cap. XIII)

Giuseppe Ungaretti:

la biografia, la formazione e la poetica, L'Allegria, Sentimento del tempo, il Dolore;

Lecture:

da *L'Allegria*: Veglia

San Martino del Carso

Fratelli

Soldati

I fiumi

Mattina

Sono una creatura

Dal *Dolore*: Non gridate più

Divina Commedia, Paradiso:

lettura dei canti I , III, VI, XVII, XXXIII (vv. 1-39)

Cittadinanza e Solidarietà:

Il lavoro e lo sfruttamento minorile: Rosso Malpelo e Ciaula e gli articoli 1, 3, 4 e 37 della Costituzione.

La docente
prof.ssa Emanuela Licata

SCHEDE DI LATINO

Docente: prof.ssa Emanuela Licata

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Fedro• Lucio Anneo Seneca• Marco Anneo Lucano• Aulo Persio• Petronio.• Marco Fabio Quintiliano• Marco Valerio Marziale• Gaio Svetonio Tranquillo• Decimo Giunio Giovenale• Plinio il Giovane• Cornelio Tacito• Apuleio <p>• Lettura in traduzione e lettura, analisi e traduzione di brani in lingua tratti dalle opere di Seneca, Marziale, Petronio e Tacito.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Tradurre ed analizzare un testo in lingua• Comprendere ed interpretare il significato generale di un testo• Collocare opere ed autori nel loro contesto storico e culturale• Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina• Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna
ABILITÀ	<p>Seppure in maniera diversificata, gli alunni hanno conseguito le seguenti capacità :</p> <ul style="list-style-type: none">• analisi• sintesi• argomentazione• rielaborazione• valutazione critica
METODI	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali• Lezioni – colloquio• Discussioni guidate
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo – Colores, vol. III, di G. Gabardino - L. Pasquariello - ed. Pearson• Materiale multimediale
	<ul style="list-style-type: none">• Prove scritte:

VERIFICA E VALUTAZIONE

- traduzioni
- Questionari
- Analisi del testo

- Prove orali:
 - esposizione argomentata su parti del programma svolto
 - colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa
 - traduzione, analisi e commento dei testi in lingua

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Livello di partenza
- Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo, anche durante la DAD
- Impegno e costanza nello studio
- Puntualità nelle verifiche e nelle consegne
- Grado di apprendimento dei contenuti
- Capacità espositive e di rielaborazione personale

PROGRAMMA DI LATINO

Libro di testo: “*Colores*” vol. III, G. Garbarino- L. Pasquariello, ed. Pearson

- **Fedro:**

la biografia, il modello esopico e la favola, le caratteristiche e i contenuti dell’opera, la visione della realtà;

- **Lucio Anneo Seneca:**

la biografia, i *Dialogi*, i trattati, le *Epistulae ad Lucilium*, la prosa senecana, le tragedie, l’*Apokolokyntosis*;

Lecture:

dal *De brevitae vitae*: I, 1-4

dalle *Epistulae* :Ep. 1

Ep. 47, 1-4;10-11

Ep. 95, 51-53 (in traduzione)

- **Marco Anneo Lucano:**

la biografia, il *Bellum civile*;

- **Aulo Persio Flacco:**

la biografia, la poetica e la satira ;

Petronio Arbitro:

la questione dell’autore del *Satyricon*, il *Satyricon*: il contenuto, la questione del genere letterario, il realismo petroniano;

Lecture :

dal *Satyricon*: 32-33 (in traduzione)

71,1-8,11-12 (in traduzione)

110,6-112 (in traduzione);

- **Valerio Marziale:**

la biografia, la poetica, gli *Epigrammata*:la tecnica compositiva, i temi e lo stile

Lecture:

dagli *Epigrammata*: XI,44

III,26

V,34 (in traduzione)

VIII, 79

- **Marco Fabio Quintiliano:**

la biografia, l'*Institutio oratoria*:finalità e contenuti, la decadenza dell'oratoria, la pedagogia;

- **Gaio Tranquillo Svetonio:**

la biografia, il *De viris illustribus*, il *De vita Caesarum*

- **Decimo Giunio Giovenale:**

la biografia, la poetica, le satire dell'indignatio, il secondo Giovenale;

letture:

dalle Satire: VI, vv. 82-113 (in traduzione)

VI, vv.114-124, (in traduzione)

- **Plinio il Giovane:**

la biografia, il *Panegirico di Traiano* e le *Epistulae*;

- **Cornelio Tacito:**

la biografia, l'ideale morale e politico, l'*Agricola*, la *Germania*, il *Dialogus de oratoribus*, le *Historiae*, gli *Annales*;

letture:

dall' *Agricola*: 3, 30-31 (in traduzione)

- **Lucio Apuleio:**

la biografia, il *De magia*, le *Metamorfosi*: il romanzo, le caratteristiche, gli intenti e lo stile, la fabula di *Amore e Psiche*.

Cittadinanza e solidarietà: gli umili e gli schiavi in Seneca (Epistola 47) e gli articoli 3 e 13 della Costituzione

**La docente
prof.ssa Emanuela Licata**

SCHEDA DI FILOSOFIA

prof.ssa Lucia Graci

Libro di testo: G. Gentile, L. Ronga, M. Bertelli. SKEPSIS vol. 2B, 3A,3B. Il Capitello

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Criticismo kantiano. • Romanticismo e filosofia. • Idealismo tedesco: Fichte, Hegel. • Critica e rottura del sistema hegeliano: Shopenhauer, Kierkegaard e Feuerbach • Sinistra hegeliana: Marx. • Positivismo sociale: Comte. • La crisi delle certezze: Nietzsche. • L'Esistenzialismo del 900. Il primo Heidegger, Jaspers e Sartre
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere/usare la terminologia specifica; • Comprendere/ricostruire le principali forme di argomentazione; • Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico; • Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli autori e problematiche analizzate; • Affinare le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di strutturazione e di coordinamento logico • Capacità di analisi e di sintesi • Capacità di rielaborazione critica e personale • Capacità di problematizzare
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • La lezione frontale è servita per presentare ogni singolo autore, collocarlo nella sua dimensione storica e visualizzare il nucleo tematico del suo pensiero, privilegiando come impostazione metodologica il taglio storico-problematico. • Lezioni- colloquio. • Discussioni guidate.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libri di testo, antologia del manuale, appunti delle lezioni e utilizzo LIM per la visione di video di approfondimento</p> <p>Per la DAD sono state utilizzate le piattaforme Microsoft Teams e Go To Meeting</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Verifiche orali e quesiti a risposta aperta. Gli Indicatori utili per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza espositiva • Uso del linguaggio specifico • Analisi e sintesi dei contenuti • Capacità logiche <p>• Capacità di problematizzare e di esprimere giudizi</p>

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Libro di testo:

Gianni Gentile – Luigi Ronga- Mario Bertelli. SCHEPSIS vol.2B,3A, 3B. Il Capitello

Kant:

Giudizi sintetici a priori.

Analitica trascendentale.

Schematismo trascendentale e significato di “noumeno”.

Dialettica trascendentale.

“Critica della Ragion Pratica”.

La teoria dei postulati pratici.

Il dibattito sulla “cosa in sé”.

Fichte:

I principi della scienza.

I tre principi della dottrina della scienza.

Idealismo di Fichte.

Conoscenza, morale e politica.

Hegel:

Tesi di fondo del sistema hegeliano.

La Fenomenologia dello Spirito.

“Ragione” in seno alla Fenomenologia.

Il sistema hegeliano

Logica hegeliana.

Filosofia dello Spirito.

Spirito oggettivo

Spirito assoluto.

Ludwig Feuerbach:

La teologia come antropologia capovolta.

Le conseguenze dell’alienazione religiosa

L’hegelismo come teologia mascherata

L’uomo è ciò che mangia (Questo argomento è stato inserito all’ interno del percorso di Cittadinanza e Salute)

Marx:

Alienazione e ideologia.

Materialismo storico.

Il manifesto del partito comunista e Il Capitale.

Schopenhauer:

Il mondo come volontà e rappresentazione.

Il pessimismo.

La critica alle varie forme di ottimismo.

Le vie della liberazione dal dolore.

Kierkegaard:

La critica all'hegelismo.
Gli stadi dell'esistenza.
L'angoscia.
Disperazione e fede

L'esistenzialismo del 900. Martin Heidegger

L'esserci.
L'essere nel mondo e l'essere con gli altri.
L'essere per la morte.
Il tempo e la storia.

Karl Jaspers

L'esistenza
La Trascendenza
La situazione limite

Jean- Paul -Sartre

L'essere in sé e l'essere per sé
L'essere- con -altri e la libertà
La critica della ragione dialettica

Scienza, storia e progresso: caratteristiche generali del Positivismo; temi e concetti chiave della filosofia positiva.**Comte:**

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.
Il primato della sociologia: statica e dinamica sociale.

Nietzsche:

La concezione dionisiaca e tragica del mondo.
L'utilità e il danno della storia per la vita.
Il periodo illuministico: la morte di Dio e l'avvento del Superuomo.
Il periodo di Zarathustra: eterno ritorno dell'uguale.
Crisi della morale e della religione – trasvalutazione dei valori e ritorno della terra.
Volontà di potenza.
Nichilismo e suo superamento.

**La docente
prof.ssa Lucia Graci**

SCHEMA DI STORIA

Prof.ssa Lucia Graci

Libro di testo: Gentile, Ronga, Rossi. Millennium Focus vol.3 editrice La scuola

CONOSCENZE	<p>La crisi dello Stato liberale L'Italia di Giolitti La società di massa La seconda rivoluzione industriale L'Imperialismo Le prime guerre del XX secolo La prima guerra mondiale La rivoluzione bolscevica Il primo dopoguerra in Italia e in Germania Il fascismo al potere La Germania di Weimar La dittatura sovietica Il mondo tra democrazia e autoritarismo Gli anni Venti e il primato economico degli Stati Uniti "La grande crisi" e il New Deal La Germania nazista I Fronti popolari in Spagna e in Francia (sintesi) La seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo Lo stato italiano</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali• Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia per individuare e descrivere mutamenti e persistenze• Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici• Cogliere lo svolgimento dei processi storici in modo organico e unitario• Riconoscere le interazioni esistenti tra soggetti singoli e collettivi, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi e ambientali di un'epoca storica
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Saper cogliere le cause remote di questioni attuali• Formulare un giudizio critico sui fatti e le loro interconnessioni• Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, tavole sinottiche, manuali, bibliografie, opere storiografiche...)
METODI	<p>L'azione didattica ha previsto vari momenti: lezioni frontali e interattive, lezioni colloqui e discussioni guidate. Al fine di stimolare negli studenti la riflessione e la loro partecipazione attiva, gli argomenti sono stati presentati in chiave problematica e arricchite dall'analisi di letture storiografiche e di documenti.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI	<p>Libri di testo, antologia del manuale, appunti delle lezioni e utilizzo LIM per la visione di video di approfondimento.</p>

LAVORO	
VERIFICHE	Verifiche orali e quesiti a risposta aperta. Gli indicatori utili per la valutazione sono: <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dei contenuti• Capacità espositiva e padronanza del linguaggio• Capacità critico-riflessiva e rielaborativa.

PROGRAMMA DI STORIA

SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE.

Capitalismo industriale e finanziario

IMPERIALISMO

la spartizione dell'Africa; Imperialismo asiatico e statunitense

LE SOCIETA' DI MASSA

La nascita dei partiti politici; Partiti socialisti europei, sindacalismo, dottrina sociale della Chiesa, femminismo.

LE ILLUSIONI DELLA BELLE EPOQUE

L'ETA' GIOLITTIANA

Politica coloniale

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della Guerra; considerazioni politiche e socio-culturali dell'entrata in guerra dell'Italia; l'inferno delle trincee; fronte interno; genocidio degli Armeni, conclusione del conflitto.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Impero Russo; le tre Rivoluzioni; la Rivoluzione di Ottobre; la guerra civile; URSS di Stalin.

IL PRIMO DOPOGUERRA

Crisi del dopoguerra in Italia, problemi del dopoguerra; il biennio rosso.

L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE : IL FASCISMO

La marcia su Roma di Mussolini; L'ideologia Fascista; gli oppositori al Fascismo.

LA CRISI DEL 1929

Gli anni ruggenti; crisi del '29; Il New Deal di Roosevelt.

LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE. II NAZISMO

La Repubblica di Weimar; il Push di Monaco; il Nazismo; il Terzo Reich.

IL MONDO VERSO LA GUERRA MONDIALE

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

“La guerra lampo”; i campi della morte: la persecuzione degli Ebrei; la vittoria degli Alleati; la Resistenza.

L'ITALIA REPUBBLICANA

SCHEDA DI SCIENZE

Docente: Prof.ssa Nucera Maria Rosa

CONOSCENZE	<p>Il carbonio e i suoi composti Alcani e Cicloalcani Isomeria di posizione, stereoisomeria, ottica e geometrica .Alcheni e Alchini I composti aromatici: il Benzene, il modello orbitale, proprietà e reazioni di addizione all'anello aromatico. I gruppi funzionali :alogenuri alchilici , alcoli, aldeidi, chetoni,acidi carbossilici e derivati, ammine Composti eterociclici</p> <p>.DALLA CHIMICA ALLA BIOCHIMICA ;Il ciclo dell' ATP ;La cinetica enzimatica e la sua regolazione. Carboidrati ,lipidi : proprietà chimico fisiche ,strutture, funzioni e metabolismo</p> <p><u>SCIENZE DELLA TERRA: Dinamica interna della Terra, Tettonica delle placche.</u></p>
COMPETENZE	<p>Utilizzare in modo appropriato e significativo la terminologia specifica.</p> <p>Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare e formulare ipotesi</p> <p>Applicare nel contesto della biochimica le conoscenze acquisite in altri ambiti scientifici (chimica,biologia ,anatomia)</p> <p>Conoscere le principali vie metaboliche ed i relativi meccanismi di regolazione</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere sia la funzionalità esplicativa sia i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni naturali.
ABILITA'	<p>Valutare la validità delle tesi rispetto alle ipotesi.</p> <p>Confrontare scopo e conclusioni di una situazione problematica.</p> <p>Descrivere e interpretare fenomeni e fatti in modo logico e chiaro utilizzando tabelle, grafici e illustrazioni.</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicare in modo preciso e corretto.
METODI	<p>Al fine di potenziare sia l'apprendimento, sia il pensiero intuitivo-creativo dell'alunno, il dialogo educativo è stato portato avanti dando risalto al metodo della ricerca e della scoperta, valorizzando la problematica di studio e l'approccio critico ai</p>

	problemi, facendo costante riferimento alla dimensione storica della scienza.
MEZZI E STRUMENTI	Chimica organica, biochimica e biotecnologie : dalla chimica organica alle biotecnologie Paolo Pistarà Ed Atlas Scienze della Terra – Cristina Pignocchino – Feyles, Ed. SEI
VERIFICHE	Per procedere alle verifiche degli apprendimenti, oltre alle interazioni verbali (interrogazioni, discussioni), sono state effettuate prove scritte semi strutturate. Gli indicatori utili alla valutazione sono stati: grado di approfondimento delle conoscenze, padronanza del linguaggio specifico, capacità di organizzare i contenuti in modo coerente, capacità di operare collegamenti.

PROGRAMMA DI SCIENZE

Scienze della Terra

DAI FENOMENI SISMICI AL MODELLO INTERNO DELLA TERRA

Come si studia il modello interno della Terra?

Le superfici di discontinuità.

Il modello della struttura interna della Terra.

Calore interno e flusso geotermico.

Il gradiente geotermico

Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo.

TRE MODELLI PER SPIEGARE LA DINAMICA DELLA LITOSFERA

Le prime indagini: la scoperta dell'isostasia.

La teoria della deriva dei continenti.

La teoria dell'espansione dei fondali oceanici.

La teoria della tettonica a zolle.

I margini divergenti, convergenti e trascorrenti.

Il motore della tettonica a zolle, i punti caldi.

Chimica

Il carbonio e gli orbitali ibridi

Le formule dei composti organici.

Come scrivere le formule di struttura.

GLI ALCANI E I CICLOALCANI

Gli alcani :

nomenclatura e scrittura a scheletro carbonioso delle formule

Isomeri di struttura , isomeria di posizione e stereoisomeria.

Le proprietà fisiche e chimiche degli alcani.

Meccanismo di sostituzione radicalica

I cicloalcani.

Impiego e diffusione degli alcani (gas naturale e petrolio)

Cittadinanza e costituzione :l'inquinamento

ALCHENI E ALCHINI

Gli alcheni e l'isomeria geometrica

Proprietà fisiche e chimiche e usi degli alcheni.

Gli alchini : proprietà fisiche e chimiche

IDROCARBURI AROMATICI

Struttura e legami del benzene

Nomenclatura dei composti aromatici.

Proprietà fisiche e chimiche e usi dei composti aromatici

Meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica

Alogenazione ,solfonazione e alchilazione del benzene

COMPOSTI ORGANICI DIVERSI DAGLI IDROCARBURI

Alogenuri alchilici

Proprietà fisiche e chimiche

Meccanismi di sostituzione nucleofila S_N2 ed S_N1

Reazione di eliminazione

Nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche dei seguenti composti organici

- Gli alcoli, i fenoli, gli eteri
- I composti carbonilici :aldeidi, chetoni
- Gli acidi carbossilici e i loro derivati
- Il sapone e i detergenti
- le ammine.

DALLA CHIMICA ALLA BIOCHIMICA

La cellula: il laboratorio della vita.

Bioenergetica cellulare : il ruolo dell' ATP.

Gli enzimi

La cinetica enzimatica.

I coenzimi.

La regolazione enzimatica.

Pompa sodio- potassio

I CARBOIDRATI E IL LORO METABOLISMO

I carboidrati: i monosaccaridi, i disaccaridi e i polisaccaridi.

I carboidrati come fonte d'energia: ossidazione dei carboidrati, resa energetica, fermentazione.

Il glicogeno: una riserva di glucosio (glicogenesi, glicogenolisi).

Controllo della glicemia(diabete)

La glicolisi.

Il ciclo di Krebs.

La fosforilazione ossidativa.

Via del pentoso fosfato

Gluconeogenesi

I LIPIDI E IL LORO METABOLISMO

I lipidi: i grassi, i fosfolipidi e gli steroidi.

I lipidi come fonte di energia.

La biosintesi degli acidi grassi, dei trigliceridi e dei fosfolipidi

Catabolismo dei trigliceridi

Sintesi del colesterolo e dei corpi chetonici

Cittadinanza e salute

Educazione alimentare

Cittadinanza e salute nel 2020: il nemico invisibile

Prof.ssa Maria Rosa Nucera

SCHEMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Prof.ssa Tonon Serenella

CONOSCENZE	The Romantic age; A new sensibility; The Gothic Novel; Romantic Poetry; Romantic Fiction; Mary Shelley “Frankenstein”; William Wordsworth “Daffodils”; Jane Austen “Pride and prejudice”; The Victorian Age; The Victorian Novel; Aestheticism and decadence; Charles Dickens “Oliver Twist”; Oscar Wilde “The picture of Dorian Gray”; The Modern Novel; The interior monologue; James Joyce “Dubliners”;
COMPETENZE	In generale gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità, all’interesse ed al grado di approfondimento realizzato: hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le loro abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l’esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione; di produrre testi scritti di carattere generale e specifico con sufficiente coerenza e coesione.
ABILITA’	In generale gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità, all’interesse ed al grado di approfondimento realizzato: <ul style="list-style-type: none">• Sanno muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline;• Sanno interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici anche attraverso l’utilizzo di canali di comunicazione diversi dalla forma scritta.
METODI	I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell’autore. Si è fatto ricorso a lezioni frontali ed interattive con strategie di approfondimento e recupero individualizzate, sempre inscritte in un approccio di tipo comunicativo.
STRUMENTI	Libri di testo; Presentazioni in powerpoint; Cd Audio Classe virtuale Myzanichelli;

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Prof.ssa Tonon Serenella

Dal libro di testo: *Performer Heritage* vol. 1 e 2 di Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton. Zanichelli.

The Romantic age: Britain and America, George III, The Declaration of independence, William Pitt the younger, the new United Kingdom, the industrial revolution, economic change, technological innovation, the workers' life, the French revolution and Napoleonic wars, riots and reforms, George IV, William IV.

A new sensibility: towards subjective poetry, a new concept of nature, the sublime.

The Gothic Novel: new interest in fiction, features of the gothic novel.

Romantic poetry: the romantic imagination, the figure of the child, the importance of the individual, the cult of the exotic, the view of nature, poetic technique, two generations of poets.

Romantic fiction: the development of the novel, the novel of manners, the historical novel, American prose.

Mary Shelley: *Frankenstein* or the modern Prometheus, the double – extract: the creation of the monster.

William Wordsworth – Daffodils

Jane Austen – *Pride and prejudice* – extract: Mr and Mrs Bennet

The dawn of Victorian Age: Queen Victoria, An age of reform, workhouses and religion, Chartism, The Irish potato famine, Technological progress, foreign policy.

The Victorian Compromise.

The Victorian Novel

Aestheticism and Decadence

Charles Dickens – *Oliver Twist*

Oscar Wilde – *The Picture of Dorian Gray* – The Preface

The Modern Novel

The interior monologue

James Joyce – *The Dubliners* -extract: Eveline

Cittadinanza e solidarietà: Charles Dickens Art. 37 della Costituzione

Cittadinanza e sostenibilità ambientale: The Industrial Revolution Art.9 della Costituzione

SCHEMA DI MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: Paolo Baroncini – Roberto Manfredi “MultiMath.blu” Edizione Plus
- Ghisetti& Corvi.

Docente: Prof.ssa Lucia Carlino

CONOSCENZE	<p>Funzioni reali di variabile reale. Limiti delle funzioni reali di una variabile. Funzioni continue. Derivate delle funzioni di una variabile. Applicazione delle derivate. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale. Massimi e minimi relativi. Studio del grafico di una funzione. Massimi e minimi assoluti. Integrali indefiniti. Integrale definito: problema delle aree e dei volumi. Integrali impropri. Cenni sulle equazioni differenziali.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Studiare le proprietà di una funzione riconoscendone le specifiche caratteristiche. • Sapere rappresentare graficamente una funzione. • Saper dimostrare e applicare i teoremi. • Calcolare le primitive di una funzione. • Calcolare aree di superfici piane, aree e volumi di solidi di rotazione, misure di lunghezze di linee. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico . • Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva. • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. • competenza in materia di cittadinanza. • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Operare confronti e mettere in relazione i contenuti. • Affrontare criticamente situazioni problematiche, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie d'approccio. • Capacità di sintesi e sviluppo di schemi logico-deduttivi da applicare nelle varie situazioni. • potenziamento della capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo; • potenziamento ed affinamento delle capacità logiche ed intuitive, di analisi e sintesi;
METODI	<p>Lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna, discussioni generali, videolezioni e audiolezioni su piattaforme didattiche.</p> <p>L'insegnamento è stato condotto per problemi. In particolare dall'esame di una data situazione problematica l'alunno è stato portato prima a formulare un'ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo, avvalendosi</p>

	delle conoscenze precedentemente acquisite, ed infine ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, lavagna, computer e calcolatrice scientifica e/o grafica. Libro di testo parte digitale, schede, appunti e dispense prodotti dall'insegnante, visione di filmati, caricamento materiali didattici su Registro Elettronico, videolezioni e audiolezioni su piattaforme didattiche, visione e approfondimenti su supporti esterni: Youtube. E-mail, Registro elettronico, WhatsApp, Microsoft Teams, Forms
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Strumenti fondamentali della verifica sono state le prove orali e scritte tradizionali. Queste ultime, composte da esercizi o problemi a seconda degli argomenti trattati, sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità di ogni singolo alunno. Esse contenevano quesiti con diverso grado di difficoltà in modo che anche gli alunni meno abili avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte e indipendenti tra di loro così da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri. Nella valutazione sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici e il grado di interiorizzazione e assimilazione dei contenuti. Nello specifico, ho verificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le conoscenze di regole, termini, proprietà; • la comprensione dei concetti, relazioni, procedure; • l'applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni; • la capacità di analisi, sintesi, intuitive e critiche; • la capacità espositiva; • il coinvolgimento dell'alunno nel dialogo educativo; • la motivazione dello studente allo studio; • gli approfondimenti personali dei contenuti; <p>A seguito dell'attivazione della didattica a distanza in ottemperanza a quanto disposto dal DPCM 4 marzo 2020, sono stati anche valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati; • l'efficace partecipazione alle lezioni online; • il rispetto dei tempi di consegna; • il livello di interazione durante le attività sincrone; • i test on line.

Programma di matematica

Docente: Prof.ssa Carlino Lucia

Funzioni reali di una variabile reale: funzioni elementari. I polinomi. Le funzioni razionali. Le funzioni irrazionali. Le funzioni goniometriche o circolari. La funzione logaritmica. La funzione esponenziale. La funzione segno. La funzione valore assoluto. La funzione parte intera. L'equazione $y = f(x)$. La funzione inversa. Le inverse delle funzioni circolari. La funzione $y = \arcsin x$. La funzione $y = \arccos x$. La funzione $y = \arctan x$. La funzione $y = \operatorname{arccot} x$. Funzioni composte.

Limiti di una funzione: nozione di limite. Limite infinito. Asintoti verticali. Limite finito di una funzione all'infinito. Asintoti orizzontali. Limite infinito di una funzione all'infinito. Limite sinistro, limite destro. Limiti fondamentali. Teoremi sui limiti. Operazioni sui limiti. Limiti finiti. Limiti infiniti e forme indeterminate. Limite all'infinito di un polinomio. Limite all'infinito delle funzioni razionali.

Funzioni continue: introduzione. Definizione di funzione continua. Continuità a destra o a sinistra. Alcune funzioni continue. Punti di discontinuità. Discontinuità di prima specie. Discontinuità di seconda specie. Discontinuità di terza specie. Limiti notevoli. Continuità delle funzioni inverse. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue. Infinitesimi e infiniti. Confronto tra infinitesimali. Confronto tra infiniti. Esempi di limiti particolari.

Teoria delle derivate: definizione di derivata e suo significato geometrico. Significato geometrico del rapporto incrementale. Significato geometrico di derivata. Derivata destra e derivata sinistra. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate di alcune funzioni elementari. Derivata di una costante. Derivata della funzione identica. Derivata della funzione $\sin x$. Derivata della funzione $\cos x$. Derivata della funzione logaritmica. Derivata della funzione esponenziale. Regole di derivazione. Derivata della somma. Derivata del prodotto. Derivata della funzione reciproca. Derivata del quoziente. Derivata della funzione composta. Derivata della funzione inversa. Derivate delle funzioni inverse delle funzioni circolari. Funzione derivata prima e funzioni derivate successive.

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: massimi e minimi. Significato geometrico del teorema fondamentale. Teoremi di Rolle (con dimostrazione), di Cauchy (senza dimostrazione), di Lagrange (con dimostrazione). Significato geometrico del teorema di Rolle. Un'applicazione del teorema di Rolle. Significato geometrico del teorema di Lagrange. Funzioni crescenti. Forme indeterminate. Teorema di de l'Hopital (senza dimostrazione). Forme indeterminate. Limiti notevoli. Punti a tangente orizzontale. Uso delle derivate successive. Concavità, Convessità, Flessi. Una proprietà delle funzioni convesse. Studio dei punti di non derivabilità. Punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale.

Grafici di funzioni: studio di una funzione. Polinomi. Funzioni razionali. Funzioni algebriche irrazionali. Funzioni goniometriche. Funzioni esponenziali. Funzioni logaritmiche. Massimi e minimi di alcune funzioni composte. Problemi di massimo e minimo.

L'integrale indefinito: funzioni primitive di una funzione data. Significato geometrico dell'integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione delle funzioni razionali. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

L'integrale definito: integrale definito. Proprietà. Significato geometrico. Il teorema della media: significato geometrico. La funzione integrale: il teorema di Torricelli-Barrow. Grafico della funzione integrale. Calcolo di aree di domini piani. Volumi dei solidi di rotazione. Integrali impropri. Cenni sulle equazioni differenziali.

SCHEMA DI FISICA

LIBRI DI TESTO: L'Amaldi per i Licei Scientifici. Blu, Vol. II e III- Casa Ed. Zanichelli

Docente: Prof.ssa Carlino Lucia

CONOSCENZE	Fenomeni elettrici e magnetici fondamentali. Il campo magnetico. L'induzione elettromagnetica. Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche. Introduzione alla relatività dello spazio e del tempo.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e applicare principi e teorie utilizzando dati e informazioni in loro possesso. • Acquisire il linguaggio specifico della disciplina. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico . • Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva. • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. • competenza in materia di cittadinanza. • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
ABILITÀ	Quasi tutti gli alunni sono in grado di analizzare gli argomenti proposti utilizzando capacità di analisi e sintesi, intuitive e critiche e sono in grado di prendere decisioni sulla base delle informazioni in loro possesso.
METODI	Sono stati utilizzati vari metodi di lavoro flessibili adeguati alle necessità della classe: la lezione frontale, la discussione generale, le esercitazioni alla lavagna. Videolezioni e audiod lezioni su piattaforme didattiche . Utilizzando le varie tecniche docimologiche si è messo l'allievo in condizione di acquistare consapevolezza delle conoscenze che si formano nella mente. L'apprendimento è avvenuto tramite "la lezione guidata", per coinvolgere il più possibile la classe e per far partecipare attivamente gli allievi. Ho inteso, per quanto possibile, presentare gli argomenti sotto forma di problemi da risolvere, partendo da situazioni concrete e insistendo sui collegamenti interdisciplinari. La procedura seguita è, dunque, stata quella di offrire spunti per un intervento da parte degli allievi, sia ponendo il problema per risolvere il quale è stata enunciata la teoria che si voleva affrontare, sia, durante lo svolgimento della medesima, ponendo interrogativi, invitando a trarre deduzioni logiche (o guidando queste deduzioni gradino per gradino). Inoltre, nei casi in cui ciò è stato possibile, prospettando diversi procedimenti per trarre le medesime conclusioni e lasciando scegliere il metodo più consono alle capacità di ciascuno.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo. Libro di testo parte digitale, schede, appunti e dispense prodotti dall'insegnante, visione di filmati, caricamento materiali didattici su Registro Elettronico, videolezioni e audiod lezioni su piattaforme didattiche, visione e approfondimenti su supporti esterni: Youtube. E-mail, Registro elettronico, WhatsApp, Microsoft Teams, Forms

**VERIFICHE E
VALUTAZIONE**

Interrogazioni orali e scritte (quesiti a risposta multipla e aperta, risoluzione di problemi). Le varie fasi dell'apprendimento sono state oggetto di costanti verifiche mediante prove scritte, esercizi per casa e colloqui tanto individuali quanto coinvolgenti il gruppo classe. Le domande, formulate in modo semplice, chiaro ed accessibile hanno avuto lo scopo di inserire in un quadro organico i quesiti relativi all'argomento trattato. Le prove scritte hanno presentato un certo numero di esercizi, a ciascuno dei quali è stato attribuito un punteggio variabile secondo la difficoltà ed il numero di operazioni da eseguire per risolverlo. Ho cercato di graduare gli esercizi rendendoli, per quanto possibile, indipendenti tra di loro in modo da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi potesse precludere lo svolgimento degli altri. Il punteggio ha dato, quindi, luogo al voto della valutazione sommativa. Nelle prove orali è stata valutata non solo la conoscenza delle nozioni teoriche, ma anche le capacità, logiche ed espositive, ed in particolar modo l'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Infine, grande rilievo è stato dato ai progressi fatti e agli sforzi per raggiungere gli obiettivi prefissati. A seguito dell'attivazione della didattica a distanza in ottemperanza a quanto disposto dal DPCM 4 marzo 2020, sono stati anche valutati:

- la regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati;
- l'efficace partecipazione alle lezioni online;
- il rispetto dei tempi di consegna;
- il livello di interazione durante le attività sincrone;
- i test on line.

Programma Di Fisica

Docente: Prof.ssa Carlino Lucia

La corrente elettrica nei metalli: I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La resistività di un conduttore. L'effetto joule. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Carica e scarica di un condensatore. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto volta. L'effetto fotoelettrico.

Fenomeni magnetici: La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Il campo terrestre. Il campo magnetico e campo elettrico. Forze tra correnti e magneti. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. L'esperienza di Faraday. Forze tra correnti. La legge di Ampere. la definizione dell'ampere. la definizione di coulomb. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. La legge di Biot e Savart. Dimostrazione della legge di Biot-Savart. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. Il momento della forza magnetica su una spira. L'amperometro e il voltmetro.

Il campo magnetico: La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico. Dimostrazione della forza magnetica su una carica in moto. Selettore di velocità. L'effetto Hall. La tensione di Hall. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Moto con velocità perpendicolare a un campo uniforme. Il raggio della traiettoria circolare. Il periodo del moto circolare. Il valore della carica specifica dell'elettrone. Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il magnetismo. Dimostrazione del teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampere. Applicazioni del teorema di Ampere: il campo magnetico all'interno di un filo percorso da corrente, campo magnetico generato da un toroide. Le proprietà magnetiche dei materiali. Il ciclo di isteresi magnetica. La magnetizzazione permanente. La temperatura di curie. i domini di Weiss.

L'induzione elettromagnetica: La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico. L'induttanza di un solenoide. Il circuito RL. Energia e densità di energia del campo magnetico.

La corrente alternata: L'alternatore. Calcolo della forza elettromotrice alternata. Il valore efficace della forza elettromotrice e della corrente. La corrente trifase. Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata. I circuiti in corrente alternata: il circuito ohmico, il circuito induttivo, il circuito capacitivo, il circuito RLC. La relazione tra i valori efficaci. La condizione di risonanza. L'angolo di sfasamento. Il circuito LC. Il bilancio energetico del circuito LC. Il trasformatore. La trasformazione delle correnti.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche: Il campo elettrico indotto. La circuitazione del campo elettrico indotto. Calcolo della circuitazione del campo elettrico. Il termine mancante. Il calcolo della corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. La velocità della luce. Le onde elettromagnetiche piane. Il profilo spaziale dell'onda. L'onda elettromagnetica nel tempo. La ricezione delle onde elettromagnetiche. L'energia trasportata da un'onda piana. La polarizzazione della luce. Il polarizzatore. La legge di Malus. Lo spettro elettromagnetico. Le onde radio e le microonde. Le radiazioni infrarosse, visibili e ultraviolette. I raggi x e i raggi gamma. Cenni sulla relatività del tempo e dello spazio.

SCHEMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof. Scala Michele Gerardo

CONOSCENZE	<p>Sono stati acquisiti da parte degli alunni i messaggi artistici del periodo storico che va dal Settecento fino al novecento, sviluppando le loro conoscenze, le loro capacità logiche, di analisi e sintesi, ed ampliate le conoscenze del patrimonio artistico-culturale del nostro Paese.</p> <ul style="list-style-type: none">• Neoclassicismo.• Romanticismo.• L'architettura del ferro.• Realismo.• La Fotografia.• Impressionismo.• Puntinismo.• Post-Impressionismo.• I Fauves.• Art Nouveau.• Espressionismo• Cubismo• Pablo Picasso• Futurismo.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Sono state sviluppate competenze quali: il riconoscimento di stili e caratteri, la decodifica di opere d'arte e un lessico appropriato utili per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti. individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relative alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile ed alle tipologie;• riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentare, di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi;• individuare i significati e i messaggi complessivi, mettendo a fuoco: a) l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista; b) il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza; c) la destinazione dell'opera e la fruizione dell'arte anche in

	<p>riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenze digitali per la restituzione, tramite opportuni programmi di O.A., di elaborati originali su vari temi assegnati. • comprendere le problematiche relative alla fruizione nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e sugli artisti; • orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti nel corso del secolo; • possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Abitudine al rispetto delle regole matematiche anche verificate attraverso la metodologia del problemsolving • Saper passare dal concreto all'astratto, dal particolare al generale, dal verbale al simbolico • Saper operare confronti e mettere in relazione i contenuti • Saper affrontare criticamente situazioni problematiche, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio • Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo <p>Lezioni frontali, in apertura delle singole unità di lavoro per fornire informazioni generali sull'evento o fenomeno da esaminare; Dialogate, per dare vita ad una discussione guidata su alcuni aspetti, fatti e problemi, al fine di stimolare gli alunni a formulare ipotesi ed individuare possibili soluzioni;</p> <p>Lettura analitica del testo, per rafforzare il metodo di studio, selezionare informazioni e rafforzare la collocazione spazio - temporale degli eventi;</p> <p>Lettura ed analisi di documenti scritti ed iconografici al fine di individuare i rapporti causa effetto e l'acquisizione della terminologia specifica;</p>

<p style="text-align: center;">METODI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali, anche con uso delle TIC e Media audio-video di terze parti. • Problemsolving • Cooperative learning • Dibattiti
<p style="text-align: center;">STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • LIM\proiettore. • Video, presentazioni e proiezioni di fotografie. • Lezioni integrative sotto forma di presentazioni distribuite agli alunni. • Appunti dalle lezioni. • Visite guidate e Mostre d'Arte.
<p style="text-align: center;">VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali in itinere (interventi in classe; confronti in classe; colloqui individuali; di gruppo). • Verifiche tramite elaborazione individuale di ricerche su temi assegnati, restituiti in forma digitale con programmi di O.A.. <p>Libri di testo</p> <p>Testi didattici di supporto: dispense, schede, appunti, slide, visione di filmati e/o documentari Strumenti e materiali per il disegno .Lavagna multimediale LIM E-learning Sono state svolte verifiche orali al fine di procedere all'accertamento dei risultati nel loro valore, e favorito interventi e commenti personali, in tutte la lezioni, atti a vivacizzare e rendere interessante il dialogo educativo. Tutto ciò ha permesso di verificare il processo di apprendimento e la maturazione degli alunni. Per le valutazioni si è tenuto conto del possesso dei contenuti, delle proprietà lessicali ed espressive, delle capacità di collegamenti disciplinari e interdisciplinari, oltre che dell'impegno ed interesse dimostrati.</p> <p>Nella valutazione sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici ed il grado di assimilazione dei contenuti. In particolare si è tenuto conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione in classe reale e virtuale, comportamento. • Impegno e continuità nell'applicazione allo studio. • Frequenza regolare. • Partecipazione attiva. • Disponibilità verso gli insegnanti e verso i compagni. • Accettazione delle regole e delle scadenze. • Consapevolezza dei propri doveri e delle proprie responsabilità. • Rendimento oggettivo.

Il docente

Prof. Michele Gerardo Scala

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof. Michele Gerardo Scala

- Neoclassicismo: Caratteri generali; David, Canova.
- F. Goya.
- Romanticismo: Caratteri generali; Friedrich, Delacroix, Turner, Constable, Hayez, Gericault,
- L'architettura del ferro: Eiffel (Torre Parigi, Statua Libertà NYC); Paxton: Crystal Palace Londra.
Le Gallerie di Napoli e Milano.
- Realismo: Caratteri generali; Coubert, Daumier, Millet.
- La Fotografia: gli inizi, da Niepce a Muybridge.
- Impressionismo: Caratteri generali; Manet, Monet, Degas. Le teorie del Colore.
- Puntinismo: Seurat.
- Post-Impressionismo: Cezanne, Gauguin, Van Gogh.
- I Fauves. Caratteri generali, Matisse.
- Art Nouveau: Caratteri generali in Europa, Francia (vari), Spagna (Gaudì), Liberty in Italia e Sicilia (Basile).
- G. Klimt.
- Espressionismo: Caratteri generali; due esempi: Munch, Schiele.

Libro di testo: “Arte e artisti 3 dal dall’ottocento ad oggi” classe 4[^] e 5[^] - liceo scientifico di Gillo Dorfles, Cristina Dalla Costa, Gabrio Pieranti. Edizioni Atlas

Docente : La Marca Salvatore

Conoscenze	Il movimento, schemi motori di base, capacità coordinative e condizionali, regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra (pallavolo-pallacanestro-calcio-calcetto-atletica leggera - tennistavolo) Elementi di traumatologia sportiva e pronto soccorso, le articolazioni la colonna vertebrale e i suoi paramorfismi, le Olimpiadi moderne .Il Fair Play.
Competenze	Uso corretto degli attrezzi; conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici; conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni; conoscenza del proprio corpo; conoscenze generali delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport; saper assumere corretti stili di vita.
Abilità	Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove; capacità di autogestione, di organizzazione; di autovalutazione; saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio. Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni
Metodi	Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente, lezioni frontali ,visione filmati.
Strumenti	Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto uso del libro di testo ,materiale cartaceo Attività online
Verifiche e Valutazioni	Esercizi a corpo libero piccole gare competitive interventi personali in merito alle attività svolte. Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso,della partecipazione e dei risultati raggiunti, sia in presenza che con la DAD

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Esercizi di potenziamento fisiologico; esercizi per il miglioramento della resistenza generale e della velocità; esercizi per il miglioramento della mobilitazione generale; esercizi di scioltezza articolare e muscolare degli arti; esercizi di destrezza coordinazione ed equilibrio; esercizi di allungamento muscolare degli arti superiori ed inferiori.

Esercizi di potenziamento muscolare generale.

Esercizi respiratori.

Esercizi con i piccoli attrezzi.

Esercizi con i grandi attrezzi.

Giochi sportivi individuali e di squadra: esercitazioni e fondamentali di pallavolo, pallacanestro, calcio a cinque, tennistavolo.

Argomenti teorici

Nozioni di traumatologia e pronto soccorso

(contusione, crampo, stiramento, strappo, distorsione, lussazione, frattura.);

Le articolazioni;

La colonna vertebrale

Paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale

Il Fair Play;

Il linguaggio del corpo.

Le Olimpiadi Moderne;

Regolamenti tecnici .pallavolo, pallacanestro, calcio, calcetto, tennistavolo, atletica leggera.

L'Insegnante : Prof. Salvatore La Marca